

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INDUSTRIA, ARTIGIANATO E CREDITO

Oggetto: Legge Regionale 17/03/2022 n. 4 “Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche” – D.G.R. 632 del 30/05/22 “Legge Regionale 17 marzo 2022 n.4. “Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche”. Attuazione art. 2 “Accordi regionali di investimento e innovazione”.- Approvazione Graduatoria relativa al Bando per la realizzazione di Accordi regionali di Investimento e di Innovazione in attuazione dell’articolo 2 della L.R. 17 marzo 2022 n. 4 – Por Fesr 2021-2027 -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dal Settore Industria, Artigianato e Credito, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il D.Lgs n. 118/2011 e smi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42 e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 1345 del 10/11/2021 concernente: “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti”;

VISTA la DGR n. 1676 del 30/12/2021 concernente: “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni”;

VISTA la DGR n. 1677 del 30/12/2021 concernente: “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”;

VISTA la D.G.R. 632 del 30/05/22 “Legge Regionale 17 marzo 2022 n.4. “Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche”. Attuazione art. 2 “Accordi regionali di investimento e innovazione”. Approvazione criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti e schema di accordo”;

VISTA la L.R. n. 31 del 30/12/2022 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 - 2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 20223);

VISTA la L.R. n. 32 del 30/12/2022 – Bilancio di Previsione 20232 - 2025;

VISTA la DGR 1865 del 30/12/2022 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023/2025;

VISTA la DGR 1866 del 30/12/2022 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);



DECRETA

- di approvare per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, la graduatoria di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dei progetti di Investimenti Produttivi relativi al Bando per la realizzazione di Accordi regionali di Investimento e di Innovazione in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 17 marzo 2022 n. 4 e relativi alla concessione di contributi in conto capitale, fondo perduto, alle piccole, medie e grandi imprese per la realizzazione di piani industriali di sviluppo a carattere strategico e ad elevato impatto occupazionale sul territorio regionale, con l'obiettivo di rilanciare il sistema produttivo regionale e aumentare il grado di attrattività delle Marche, in attuazione dell'articolo 2 della L.R. n. 4 del 17/03/2022 "Promozione degli investimenti, dell'innovazione e della trasformazione digitale del sistema imprenditoriale marchigiano;
- di dare mandato ai competenti Uffici di attivare le procedure di modifica sul sistema informativo SIGEF rispetto alla graduatoria generata automaticamente dal Sigef con ID 29900769|12/06/2023/IACR contenente degli importi non corretti alle voci Totale Investimento e Contributo Ammesso, derivanti da meri errori materiali di imputazione, come meglio indicato e specificato nel documento istruttorio di cui al presente decreto;
- di stabilire che per il finanziamento dei progetti concorreranno le risorse regionali allocate nel capitolo 2140320010 del bilancio regionale e le risorse afferenti alle misure del PR FESR 2021-27 coerenti con le progettualità sostenute dal bando, in particolare nell'ambito degli obiettivi specifici 1.1 e 1.3;
- di provvedere, successivamente con specifici atti sulla base delle disponibilità finanziarie, alla concessione dei contributi alle imprese inserite nella graduatoria di cui all'Allegato A precisando altresì che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente con imputazione secondo esigibilità, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i, e comunque successivamente alla sigla degli accordi regionali di investimento e di innovazione;
- di stabilire sin da ora che i progetti presentati e collocati in posizione non utile della graduatoria, non potranno essere finanziati per insufficiente disponibilità finanziaria ma potranno essere finanziati con eventuale integrazione delle risorse iniziali messe a disposizione;
- di informare i Comuni sedi degli investimenti produttivi previsti in merito ai progetti da realizzarsi nei rispettivi territori al fine di verificare lo stato autorizzatorio, qualora non già espletato;
- di informare le organizzazioni imprenditoriali e sindacali in merito ai progetti approvati con i relativi impegni occupazionali;
- di pubblicare il presente atto sul BUR della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della LR 28/07/2003, n.17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza;>

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.



Il presente atto si compone di n. 10 pagine + Allegato A.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale 17 marzo 2022 n. 4 “Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche”
- DGR n. 42 del 31/01/2022 “Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione della Strategia di specializzazione intelligente 2021 - 2027 - Regione Marche”:
- DGR n. 318 del 21/03/2022 “Proposta di Deliberazione di competenza dell’Assemblea legislativa regionale concernente: “Approvazione della proposta di Programma FESR Marche 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6”;
- DGR n. 319 del 21/03/2022 “Proposta di Deliberazione di competenza dell’Assemblea legislativa regionale concernente: “Approvazione della proposta di Programma FSE+ Marche 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6” Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- -REGOLAMENTO (UE) N. 1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testato rilevante ai fini del SEE Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione Europea del 6 maggio 2003, riguardante la definizione di piccola e media impresa;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», Comunicazione della Commissione " Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak - COM 2020/C 91 I/01", con successive modifiche;
- L.R. n. 38 del 31/12/2021 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);
- L.R. n. 39 del 31/12/2021 – Bilancio di previsione 2022-2024;
- D.G.R. n. 1682 del 30/12/2021 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024;
- D.G.R. n. 1683 del 30/12/2021 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022 - 2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022–2024;
- DDD n. 11/SVE del 28/01/2022 “L.R. 18/2021 – Art.16, c.1, lett. b), e art.17, c.1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico”; D.G.R. n. 566 del 16/05/2022 “Attuazione della L.R. 17 marzo 2022, n. 4. Variazione al Bilancio finanziario gestionale” relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;



- D.G.R. n. 632 del 30/05/22 “Legge Regionale 17 marzo 2022 n.4. “Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche”. Attuazione art. 2 “Accordi regionali di investimento e innovazione”. Approvazione criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti e schema di accordo”.

MOTIVAZIONE

Con D.G.R. n. 566 del 16/05/2022 la Giunta regionale ha dato attuazione alla L.R. 17 marzo 2022, n. 4 apportando le dovute variazioni al Bilancio finanziario gestionale.

Nell’ultimo decennio, dopo la crisi del 2008, l’economia marchigiana ha subito una battuta di arresto nella capacità di crescita che l’aveva caratterizzata per tanti anni in precedenza. Di fronte ai nuovi scenari della competizione internazionale, della rivoluzione digitale e delle trasformazioni tecnologiche, i tradizionali distretti industriali delle Marche hanno perso buona parte della loro tipica capacità propulsiva, per la difficoltà di affrontare complessi processi di innovazione e agganciare in modo sistematico le catene globali del valore. Al tempo stesso, le imprese leader locali, divenute in alcune casi imprese multinazionali, hanno subito diverse crisi dovute sia a passaggi generazionali, sia a problemi di competitività, soprattutto nei settori caratterizzati da produzioni in serie nella fascia media del mercato. Con le difficoltà che permangono o si accentuano in molti settori, c’è il concreto rischio di un aggravamento della situazione occupazionale e della capacità produttiva e di esportazione della nostra industria.

Con D.G.R. n. 632 del 30/05/2022 la Giunta regionale ha pertanto provveduto all’approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di “Accordi regionali di investimento e innovazione” ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale 17 marzo 2022 n.4 “Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche”, stabilendo altresì che i predetti criteri/modalità siano coerenti con i criteri di selezione dei progetti per il prossimo Programma FESR Marche 2021-2027, al fine di consentire il cofinanziamento di tali progetti e accelerare l’attuazione dei programmi.

Con il medesimo atto giuntale sopra richiamato, la Giunta ha inoltre approvato lo “Schema di Accordo regionale di investimento e innovazione”.

Con decreto nr. 314/IACR del 27/06/2022 si è provveduto all’approvazione del Bando di cui alla L.R. n. 4 del 17/03/2022 per la realizzazione di Accordi regionali di Investimento e di Innovazione in attuazione dell’articolo 2 della L.R. 17 marzo 2022 n. 4 – Por Fesr 2021-2027 - Dotazione finanziaria € 4.100.000,00 a carico del capitolo 2140320010 del Bilancio 2022/2024, annualità 2023, Missione 14 “Sviluppo Economico e competitività”, Programma 03 “Ricerca e Innovazione”. Con il predetto decreto si stabilisce altresì che le domande progettuali possono essere presentate a partire dalle ore 10,00 del 04/07/2022 fino alle ore 17,00 del 14/10/2022.

Con i successivi Decreti nr. 371/IACR del 25/07/2022, nr. 425/IACR del 07/09/2022, nr. 479/IACR del 20/09/22 e nr. 549/IACR del 21/10/22 si è provveduto ad apportare varie modifiche relativamente al sopracitato Bando approvato con Decreto nr. 314/IACR del 27/06/2022, compreso la proroga del termine di presentazione delle domande al 10/11/2022 alle ore 11,00.

Tale intervento intende sostenere le iniziative che possono generare un impatto espansivo sul sistema produttivo, attraverso rispettivamente:

- il sostegno a progetti di crescita delle imprese locali a cui bisogna offrire il vantaggio di investire nel territorio;
- l’incentivo al rientro di investimenti di attività produttive precedentemente delocalizzate in altri paesi o regioni; - l’attrazione di nuovi investimenti da parte di imprese provenienti da fuori regione interessate a realizzare unità produttive nelle Marche;
- il sostegno alla realizzazione di progetti di reindustrializzazione di imprese in crisi.



I programmi di investimento, sono articolati su più progetti e devono comportare:

- un significativo impatto occupazionale o, nel caso del salvataggio e della reindustrializzazione di imprese in difficoltà, il mantenimento dei posti di lavoro esistenti; - un aumento del livello tecnologico delle produzioni regionali;
- una riqualificazione delle filiere locali o una riconversione e diversificazione produttiva, in particolare nelle aree maggiormente colpite da crisi industriali.

Sostanzialmente la Regione Marche intende promuovere accordi diretti con le imprese al fine di sostenere piani industriali integrati, comprensivi di investimenti strutturali e tecnologici, di ricerca e innovazione, di sostenibilità energetico-ambientale, di qualificazione e occupazione dei lavoratori. Con gli accordi vengono pertanto sostenuti piani industriali di carattere espansivo per i quali le imprese possono presentare programmi di investimento integrati composti da più linee progettuali ciascuna con il suo specifico regime di aiuto. In particolare possono essere sostenuti progetti per la realizzazione di:

- A. investimenti produttivi (nuove unità produttive, espansioni o riutilizzo di unità produttive esistenti)
- B. investimenti in infrastrutture di ricerca o infrastrutture tecnologiche;
- C. investimenti in ricerca e sviluppo;
- D. investimenti in innovazione delle PMI;
- E. investimenti innovativi in ambito energetico-ambientale;
- F. programmi di formazione;
- G. assunzione di lavoratori rientranti in categorie fragili ai sensi dei regolamenti europei.

È indispensabile la presenza di almeno un progetto rientrante nelle lettere A e/o B. È possibile la presentazione da parte di una associazione temporanea di imprese collegate in filiera.

I progetti all'interno degli accordi possono essere gestiti separatamente. Gli obiettivi dell'accordo sono quelli della realizzazione dell'investimento produttivo e del raggiungimento dell'obiettivo occupazionale al termine del programma. Nei limiti stabiliti dai regolamenti europei relativi agli aiuti di stato e ai programmi dei fondi strutturali, possono presentare richiesta di finanziamento anche le grandi imprese.

Con tale intervento, in definitiva, si ritiene che esso possa contribuire ad una fase di nuovo rafforzamento del tessuto produttivo regionale, mediante il finanziamento con risorse regionali, di programmi di investimento tramite Accordi regionali, con l'obiettivo di creare un parco progetti prontamente rendicontabile nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027, così che si possa accelerare la sua realizzazione nelle prime annualità e garantire il raggiungimento dei target finanziari e fisici posti dagli articoli 16 e 105 del Reg. UE 1060/2021. Si specifica inoltre che l'intervento afferisce prioritariamente al nuovo obiettivo strategico 1 "Un'Europa più intelligente e competitiva", di cui all'art. 5 del Reg. (CE)1060/2021, indirizzandosi prioritariamente all'obiettivo specifico 1.1 *Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di nuove tecnologie, di cui all'art. 3 del Reg. (UE) 1058/2021*. In aggiunta, i progetti rientranti nella lettera E afferiscono all'obiettivo strategico 2, mentre quelli rientranti nelle lettere F e G afferiscono all'obiettivo strategico 4 e quindi al POR FSE. In merito si fa riferimento al Regolamento UE N. 1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013.

Infine, si attesta la coerenza con la "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) delle Marche per il periodo 2021-2027", approvata dalla Commissione UE e approvata dalla Giunta regionale con DGR n 42/2022.



Per quanto riguarda la possibilità di integrare il finanziamento dei progetti in graduatoria con le risorse del prossimo Programma FESR Marche 2021-2027, sono necessari e alcune specifiche indicazioni, oltre a quella già ricordata della coerenza con la S3 regionale.

Con riferimento alla valutazione dei progetti infatti, il bando dovrà infatti soddisfare i criteri di cui all'articolo 73, paragrafo 1 e paragrafo 2, lettere b) e c) e i principi di cui all'articolo 9 paragrafo 4 del Reg. (UE) 1060/2021. In particolare che:

- i criteri e le procedure per la selezione delle operazioni siano definiti secondo elementi non discriminatori e trasparenti che garantiscono l'accessibilità alle persone con disabilità e la parità di genere e tengano conto:
 - a) della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - b) del principio dello sviluppo sostenibile;
 - c) del principio di non arrecare un danno significativo ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 852/2021 e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE;
- i criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare sono definite in modo da massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma e a tal fine è stata operata un'attenta valutazione nella scelta e quantificazione degli indicatori di realizzazione e di risultato; - si garantisce che le operazioni selezionate, che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante, siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
- è verificata la coerenza con la normativa in materia di aiuti di stato e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- si garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.

Nello specifico, in accordo con l'Autorità di gestione regionale del programma FESR, si ritiene possibile avviare il presente intervento anche prima dell'approvazione del Programma FESR 2021-2027, e dei criteri di selezione dei progetti da parte del Comitato di Sorveglianza 2021-2027, ai sensi dell'art. 40.2(a) Reg. (UE) 2021/1060.

Inoltre l'accordo deve obbligatoriamente garantire, alla fine del programma di investimento, l'incremento occupazionale presso la sede oggetto dell'insediamento, ampliamento, o recupero, di almeno 20 unità lavorative (ULA) rispetto al dato del 31 dicembre 2021. L'incremento deve essere realizzato attraverso assunzioni con contratto a tempo indeterminato.

Nel caso in cui il programma riguardi il salvataggio e la reindustrializzazione di una impresa in difficoltà ai sensi del paragrafo 2.2 della Comunicazione 2014/C 249/01, va garantito almeno il mantenimento e la continuità del livello occupazionale (espresso in ULA) antecedente alla dichiarazione dello stato di crisi. Il raggiungimento dell'obiettivo occupazionale deve essere ottenuto alla scadenza dell'accordo. Su richiesta dell'impresa possono essere concessi ulteriori 12 mesi successivi alla conclusione dell'accordo per completare il piano occupazionale.

L'accordo ha durata massima triennale a partire dalla data di stipula, e può essere prorogato su richiesta motivata per non oltre 6 mesi. L'eventuale proroga deve essere richiesta entro la scadenza dell'accordo. Entro il termine di scadenza, inoltre, con o senza proroga, deve essere completato il programma di investimento.

Come evidenziato in precedenza, le agevolazioni, che si sostanziano in contributi in conto capitale, sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (di seguito denominato Regolamento GBER), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE n. L.187/35 del 26-06-2014.



Le agevolazioni di cui al presente bando potranno essere concesse anche ai sensi della sezione 3.13 del Temporary Framework (Comunicazione della Commissione europea 8442 (2021). Tale attuazione è subordinata all'autorizzazione di compatibilità da parte della Commissione Europea e, in questo bando, si applica esclusivamente alle linee di finanziamento A e B e consentono un incremento generalizzato del tasso di contribuzione pari al 15% nei limiti dell'1% del plafond complessivamente autorizzato per la Regione Marche, pari a 25 milioni di Euro e pertanto nel limite di 250 mila euro a progetto.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande di agevolazione, sono state acquisite tramite la piattaforma del Sigef, nr. 25 domande di partecipazione.

Al termine della fase d'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti sul Sigef, durante la quale si è reso necessario acquisire dati ulteriori, informazioni e documentazione integrativa per la prosecuzione delle verifiche amministrative, sono risultate idonee alla successiva fase di valutazione da parte del Comitato tutte le domande progettuali presentate entro la scadenza dei termini di presentazione dei progetti. Ai sensi dell'articolo 11 del Bando in argomento la valutazione deve essere effettuata, da un Comitato di valutazione, il quale può avvalersi di pareri di esperti esterni, motivandone la richiesta, con riferimento alle specifiche tematiche progettuali ed industriali. I relativi criteri di valutazione del piano industriale e del programma di investimento per cui si richiede il contributo e i criteri di valutazione dei singoli progetti, sono riportati all'Appendice 1 del Bando in oggetto.

La graduatoria dei Programmi ammissibili al finanziamento viene elaborata sulla base dei punteggi ottenuti sui criteri di valutazione e sui criteri di priorità. Il Comitato valuta la qualità del piano industriale complessivo e la qualità e coerenza del Programma di investimento per cui si richiede il finanziamento nella sua completezza.

Sono considerati ammissibili al finanziamento i programmi che ottengono un punteggio complessivo maggiore o uguale a 70/100, al netto dei punteggi legati agli elementi di priorità e nessun punteggio inferiore ai 6/10, su ciascun criterio di valutazione specifico.

Con decreto nr. 82/IACR del 24/02/2023, sulla base di quanto sopra descritto, è stata nominata la Commissione di Valutazione per la selezione dei progetti composta da due membri esperti esterni, sulla base delle indicazioni ricevute dalla società in house nell'ambito della Convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche S.r.l. SVEM srl – avente ad oggetto il servizio di assistenza tecnica per le attività di valutazione dei progetti presentati a valere sui bandi "Investimenti Produttivi" (ex L.R. 4/22) e "Filiere ed ecosistemi" (ex L.R.2/22) e per la stipula degli accordi di investimento e innovazione per l'assistenza tecnica per la gestione del in via di perfezionamento.

Con il predetto decreto si è altresì preso atto che la stessa Svem ha selezionato gli esperti in base alle caratteristiche professionali richieste ed ha verificato l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse degli stessi.

Preso atto che la Commissione di Valutazione ha avviato i lavori preparatori alla valutazione dei progetti nella prima seduta del giorno 06 marzo 2023, come da verbale acquisito agli atti interni, giusto prot. nr. 29170349 - 29/03/2023.

Successivamente i lavori del Comitato di Valutazione sono proseguiti con lo svolgimento di ulteriori sedute come di seguito indicato:

- seduta del 23 marzo 2023, come da verbale acquisito agli atti interni, giusto prot, nr. 29170425 del 29/03/2023;
- seduta del 28 aprile 2023, come da verbale acquisito agli atti interni, giusto prot nr. 29604147 del 16/05/2023;



- seduta del 11 maggio 2023, come da verbale acquisito agli atti interni, giusto prot. nr. 29604195 del 16/05/2023.

Le risultanze delle sopraindicate sedute del Comitato di Valutazione hanno determinato una graduatoria finale dei progetti approvati indicati all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Si precisa inoltre che, per mero errore materiale la graduatoria generata in automatico dalla piattaforma del Sigef con ID 29900769|12/06/2023/IACR riporta una serie di importi errati alla voce Spesa Ammessa e alla voce Contributo Ammesso per le seguenti aziende:

- ID 59481 IMR INDUSTRIALEESUD SPA:

Da Sigef la Spesa Ammessa è pari a € 1.110.000,0 e il Contributo ammesso pari a € 166.500,00: tuttavia la spesa Ammessa che va riconosciuta all'azienda è quella richiesta ma non caricata correttamente sulla piattaforma pari a € 7.591.224 per un corrispondente contributo di € 1.138.683,60;

- ID 59445 CTC CONCERIA DEL CHIANTI SPA:

Da Sigef la Spesa Ammessa è pari a Euro 7.964.000,00 e il Contributo ammesso pari a Euro 2.787.400,00: tuttavia il contributo effettivamente riconosciuto all'azienda deve intendersi pari a Euro 2.000.000,00, quale contributo massimo concedibile calcolato sulla base del numero delle assunzioni ai sensi del paragrafo 8 del Bando "Tipologia delle agevolazioni, intensità di aiuto e massimali di contributo";

- ID 59423 FEDRIGONI SPA:

Da Sigef la Spesa Ammessa è pari a Euro 11.500.068,00 e il Contributo ammesso pari a Euro 1.725.010,20: tuttavia il contributo effettivamente riconosciuto all'azienda deve intendersi pari a Euro 1.500.000,00, quale contributo massimo concedibile calcolato sulla base del numero delle assunzioni ai sensi del paragrafo 8 del Bando "Tipologia delle agevolazioni, intensità di aiuto e massimali di contributo" .

In considerazione di quanto sopra descritto, si ritiene opportuno dare mandato ai competenti Uffici per l'attivazione delle procedure di modifica sul sistema informativo SIGEF degli importi errati, in modo da renderli coerenti con quanto effettivamente richiesto dalle imprese sopra evidenziate.

Si stabilisce infine che per il finanziamento dei progetti concorreranno le risorse regionali allocate nel capitolo 2140320010 del bilancio regionale e le risorse afferenti alle misure del PR FESR 2021-27 coerenti con le progettualità sostenute dal bando, in particolare nell'ambito degli obiettivi specifici 1.1 e 1.3.

Al fine di dare adeguata e tempestiva pubblicità al Bando, il presente atto viene pubblicato oltre che sul BUR ai sensi dell'art.4 della LR n.17 del 28/07/2003 anche ai sensi della DGR n.573/2016 sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza>.



ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di adottare il presente atto avente ad oggetto: Legge Regionale 17/03/2022 n. 4 "Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche" – D.G.R. 632 del 30/05/22 "Legge Regionale 17 marzo 2022 n.4. "Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche". Attuazione art. 2 "Accordi regionali di investimento e innovazione". Approvazione Graduatoria relativa al Bando per la realizzazione di Accordi regionali di Investimento e di Innovazione in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 17 marzo 2022 n. 4 – Por Fesr 2021-2027 –

Il Responsabile del Procedimento

Silvano Bertini

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A - Graduatoria

